

## **Rapporto d'attività dell'Associazione Piano di Magadino – anno 2008**

Nel corso del 2008 l'attività del Comitato dell'APM si è concentrata prioritariamente sul futuro collegamento A2–A13, sugli sviluppi del progetto Parco del Piano di Magadino, sulla prospettata Centrale a biogas in zona Pizzante e sulla consultazione relativa al Piano Direttore Cantonale. Due di questi argomenti (collegamento A2–A13 e progetto Parco del Piano di Magadino) hanno impegnato diversi membri del Comitato in gruppi di lavoro appositi, organizzati e coordinati dal Dipartimento del Territorio.

Oltre a questi temi il Comitato si è premunito di tenere sott'occhio qualsiasi altra attività che potesse mettere a repentaglio il territorio del Piano di Magadino cercando, nel miglior modo possibile, di informare i cittadini sull'attività dell'Associazione, di intervenire puntualmente anche a livello politico, di sostenere progetti aventi lo scopo di salvaguardare il territorio e di opporsi a progetti contrari a un uso parsimonioso del territorio. In questo contesto uno sguardo particolare è stato rivolto all'evoluzione del processo giudiziario relativo all'incendio di Riazzino.

L'Associazione, attraverso il suo Comitato, durante il 2008 ha quindi svolto le seguenti attività o iniziative:

### **- Collegamento A2-A13**

Alcuni membri del Comitato dell'APM sono stati chiamati a partecipare ai gruppi di lavoro (*Direzione politica del progetto, Gruppo accompagnamento tecnico*) che avranno il compito di valutare e proporre la/le variante/i per la realizzazione del collegamento tra i tratti autostradali A2 e A13. La decisione iniziale era quella di proporre 5 varianti. Come tutti sanno il Gran Consiglio, dopo movimentate discussioni, ha poi deciso di aggiungerne una sesta alla rosa delle possibili varianti. Il Comitato dell'APM è convinto che la scelta fatta dal Forum delle Associazioni per il Piano di Magadino (ex Vialastrada dal Piano) di accettare anche la sesta variante (parzialmente a nord della ferrovia) sia stata e sarà politicamente vincente.

Tramite i vari canali multimediali in questo periodo l'APM, in collaborazione con altre associazioni, che hanno a cuore il futuro del PdM, è stata molto attiva e attenta nel comunicare alla popolazione ciò che stava succedendo a livello politico, in particolare per quanto riguarda le pressioni fatte dalla Commissione della Gestione del GC.

### **- Parco del PdM**

Nel corso del mese di settembre sono state presentate la struttura e le modalità organizzative del futuro Parco del PdM. Anche per questo progetto alcuni membri del nostro Comitato faranno parte del gruppo *Conduzione politica* e parteciperanno ai workshop tematici dedicati al tema *Natura e ambiente*.

All'interno del Comitato si è provveduto a discutere in modo approfondito gli obiettivi che l'APM si prefigge di realizzare con la realizzazione del Parco e sono state esplicitate le nostre aspettative. Tra queste le più importanti, oltre la preoccupazione di mettere in atto una reale progettualità generale che premetta di salvaguardare veramente il futuro del PdM, quella di far delimitare in modo più preciso e legalmente definito i confini del Parco del PdM. Vengono inoltre definiti degli obiettivi prevalentemente territoriali (es. divieto di compensi agricoli pecuniari, di legittimazione di situazioni degradate, il risanamento delle situazioni incompatibili dal punto di vista ambientale e legale o di abusi), degli obiettivi agricoli (il PdM come fonte di prodotti e di servizi), degli obiettivi ambientali (es. l'integrazione degli interessi ambientali con la gestione agricola, l'equilibrio tra le zone tampone, di protezione e quelle agricole, il mantenimento o il riequilibrio tra specie animali e produzione agricola, la mobilità), degli obiettivi paesaggistici (es. la valorizzazione di certi ambienti esistenti e di aree di svago), degli obiettivi di svago (la definizione del tipo di utilizzo a scopi di svago, la realizzazione di strutture di sostegno ad attività sportive e di svago, l'organizzazione della gestione da parte degli agricoltori), degli obiettivi didattici (es. un'agevolazione dell'accesso alle attività agricole, naturalistiche e di svago).

### **- Centrale a biogas in zona Pizzante**

Il progetto di una centrale a biogas nella zona del Pizzante è stata presentata agli addetti ai lavori il 04.09.08 dai progettisti (Giacomazzi e Carraro), da un responsabile del Comune di Locarno (Engelhard) e dal promotore stesso (Gnehm).

A questa è seguita il 10.09.08 a Riazzino una serata pubblica in cui sono state presentate le modifiche di PR previste per insediare questo impianto in zona Pizzante. Già in quell'occasione è stata annunciata l'intenzione, da parte di alcuni cittadini del Comune di Locarno, di lanciare un referendum. Il Comitato dell'APM attende le eventuali modifiche del Piano Regolatore prima di prendere posizione. Nel frattempo il Municipio di Locarno ha già allestito il messaggio e si aspetta la risposta del Consiglio comunale. Se verrà accettato a quel momento ci sarà la possibilità di lanciare un referendum. Se questo non dovesse passare allora l'APM potrà ancora fare ricorso almeno fino al TRAM (ma non al TF) dato che la nostra associazione in questo caso non ne sarebbe legittimata. Il Comitato APM continuerà a seguire da vicino la faccenda e sarà pronto ad aiutare i referendisti a raccogliere le firme necessarie.

#### **- Consultazione Piano Direttore Cantonale**

L'APM ha provveduto a rispondere alle schede che abbiamo ritenuto per noi importanti.

In estrema sintesi la nostra associazione, per quanto riguarda l'aeroporto di Magadino ha proposto di chiudere a medio – lungo termine la parte dedicata all'aviazione civile e ha dichiarato la sua opposizione a qualsiasi potenziamento. Sul Parco del Piano di Magadino vengono fatte diverse richieste; riguardo al territorio agricolo è stata messa in evidenza l'importanza di vietare ulteriori zone edificabili, di applicare più puntualmente e in modo più trasparente la legge sulla salvaguardia del territorio e del conseguente ricupero di zone non utilizzate grazie al fondo per il compenso pecuniario previsto da questa legge. Sui grandi generatori di traffico ci si limita a una richiesta di pianificazione più generale (regionale). Viene inoltre richiesta l'adozione di provvedimenti per evitare il traffico parassitario sulle strade agricole del Piano. Riguardo alla politica ambientale e alla protezione del suolo si richiede il risanamento della discarica del Pizzante 1, preceduto da una domanda di studio e di accertamenti scientifici. Infine sul punto relativo alla scheda sul collegamento A2-A13 si chiede di aggiornarla secondo gli studi in corso.

Oltre alle attività descritte più in dettaglio sopra il Comitato dell'APM ha seguito da vicino l'evoluzione del processo relativo all'incendio di Riazzino così come eventuali proposte di risanamento del sedime dopo la pubblicazione dell'elenco dell'Inventario dei siti inquinati e da risanare e in relazione alla prospettata realizzazione di una centrale di Biogas in quella zona. Si è quindi inserita negli eventi con una notifica al procuratore pubblico sulla già allora situazione di assoluta illegalità e sulle relative inesattezze contenute nella decisione del TRAM 23.01.2002, mandando in seguito le proprie osservazioni in merito alla faccenda al TRAM e infine pubblicando un comunicato stampa di denuncia della situazione.

Ha inoltre continuato la vigilanza costante e continua riguardo all'ampliamento dell'aeroporto Aeroporto di Magadino, ha mantenuto i contatti con il gruppo italiano di coordinamento "Salviamo il Ticino" con la quale ha collaborato per l'organizzazione del Gran Tour in Mountainbike della Bioregione del Ticino con partenza dal Lucomagno ed arrivo a Pavia e che sta organizzando per quest'anno un nuovo Grand Tour che partirà questa volta dal S. Gottardo. Ha infine organizzato il 27 settembre, assieme alle altre delle associazioni "Anti V95", la Festa dell'anniversario del successo del referendum contro la V95.

Il Comitato infine ha iniziato a riflettere sul contributo che ha dato l'APM alla salvaguardia del territorio del PdM in questi ultimi 20 anni. È convinto che la nostra associazione ha fatto un lavoro immenso e ha iniziato a pensare al modo migliore per sottolineare il 20. anniversario della nostra associazione.

Le informazioni che riguardano l'attività dell'APM sono reperibili dal sito Internet dell'Associazione, all'indirizzo <http://www.apmagadino.ch>. Come annunciato lo scorso anno il sito è stato rinnovato e aggiornato.

Per il Comitato

Urs Kocher